

BANDO PER LA RACCOLTA DI OFFERTE DEL LOTTO UNICO COSTITUITO

DALL'AZIENDA

Tribunale di Savona, Liquidazione Giudiziale Rebirth S.r.l. RF n. 13/2023, Curatore Dott. Paolo Macchi, società con sede legale in Torino Via Giolitti 1-, titolare di un ramo di azienda funzionale alla sistemazione e al recupero ambientale della cava di calcare denominata "RIANAZZA" nel Comune di Cosseria (SV), autorizzata e tenuta in forza di Decreto Dirigenziale n. 6953 del 4.11.2022 rilasciato da Regione Liguria, Vice Direzione Generale Territorio, Servizio Cave e attività estrattive. In concreto, il complesso aziendale è composto dalla suddetta autorizzazione unitamente ai seguenti *assets*:

- Terreni siti nel Comune di Cosseria (SV), censiti presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Savona – Territorio – al Foglio 13 Particelle n. 78-79-80 e Foglio 8 Particelle n. 403-404-405-409-410-411-450-452. Si precisa che l'area ricadente nella cava RIANAZZA è costituita dai terreni di cui ai mappali n. 79-405-410-411-419-450. Gli appezzamenti di terreno di cui ai mappali n. 78-80-403-404-452 sono di natura prettamente boschiva;
- Bobcat marca Caterpillar 226 SFZJ0065 matr. CAT002R6C5FZ10065, provvisto di chiave e certificato di conformità, ore lavoro 4.514;
- Autocarro Fiat Strada tg EC199HX, Telaio ZFA17800007201850, anno 2010, KM 150.000 ca, provvisto di chiave e libretto.

V'è da rendere noto che, con provvedimento Prot. 2023-1009449 del 14.07.2023, la Regione Liguria, avendo rilevato un'omessa verifica da parte della Rebirth S.r.l. della validità di tutti i titoli autorizzativi necessari rilasciati con il Decreto Dirigenziale n. 2598/2007 e constatata la Liquidazione giudiziale nel frattempo dichiarata dal Tribunale di Savona (che ha ritenuto di non autorizzare l'esercizio provvisorio dell'attività di scavo, movimento terra e lavori edili non specializzati), ha avviato il procedimento di decadenza dal menzionato Decreto Dirigenziale n. 6953/2022).

In data 9.08.2023 seguiva, rubricata al Protocollo della Regione Liguria al num. 2023-1155673, il deposito di una Memoria procedimentale della Rebirth S.r.l. ora in Liquidazione Giudiziale (L.G.) di contestazione dell'avvio del suddetto procedimento di decadenza, in cui si precisava all'Ente che erano già in corso di predisposizione le pratiche funzionali al rilascio delle prescritte autorizzazioni e persisteva la dotazione dei macchinari e della strumentazione tecnica per il completamento del programma di sistemazione e di recupero ambientale del sito.

In data 30.08.2023, con Prot. n. 2023-1215759, la Regione Liguria ha concesso alla Rebirth S.r.l. in L.G. la proroga del termine di conclusione del procedimento avviato per la decadenza dal Decreto Dirigenziale n. 6953/2022, fissandolo al 12 marzo 2024.

Nelle more, in data 8.03.2024 con Prot. n. 763, la Curatela ha provveduto a depositare presso il Comune di Millesimo (S.U.A.P.) Istanza per il rinnovo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico ex L.R. 04/1999 nonché Istanza per il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146, co. 9, D.Lgs. 42/2004 entrambe funzionali alla (eventuale) attivazione di una procedura per l'individuazione di un potenziale interessato a subentrare nell'azienda per completare il programma di sistemazione e di recupero ambientale del sito denominato "RIANAZZA".

Con Prot. n. 2024-02855585, la Curatela insisteva, pertanto e nuovamente, per l'archiviazione della procedura di decadenza e chiedeva un nuovo periodo di proroga, che Regione Liguria ha accordato con Prot. n. 2024-0299125 informandola contestualmente dell'indizione della Conferenza dei Servizi volta al rilascio, in favore della Rebirth S.r.l. del rinnovo dei ridetti titoli paesaggistico e idrogeologico. Regione Liguria ha inoltre disposto la sospensione, ad ogni effetto di legge, del procedimento per la pronuncia della decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva nelle more della definizione dei rinnovi dei titoli di che trattasi.

Con riferimento a quanto sopra esposto, in data 18 novembre 2024 è pervenuta dal Comune di Millesimo (S.U.A.P.) la Determinazione di conclusione positiva n. 911/2024 della Conferenza di servizi decisoria, ex art. 14, c. 2, Legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona (prot. n. 3433/SUAP), che ha rilasciato – con prescrizioni – al Dott. Paolo Macchi, in qualità di Curatore della Rebirth S.r.l., «il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 nonché il rinnovo dell'autorizzazione vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 35 c. 1 L.R. 4/99, al fine della prosecuzione del programma di riqualificazione ambientale/sistemazione finale della cava di calcare "Rianazza" in Comune di Cosseria (SV) Località Rianazza - Fg. n. 8. Mapp.li n. 403, 404, 405, 409, 410, 411, 450 Fg. 13 Mapp.li n. 78, 79 e 80», il tutto come meglio descritto nel documento allegato al presente bando (Sub. All. 2).

Inoltre con Prot-2024-1739405 del 26 novembre 2024 è pervenuta la Comunicazione di archiviazione del precedente procedimento di decadenza di cui alla Comunicazione Prot. 2023-1009449 del 14 luglio 2023. Tale ultima Comunicazione Prot-2024-1739405 del 26 novembre 2024 stabilisce che *«in conformità a quanto disposto dal più volte menzionato decreto dirigenziale n. 6953/2022, l'inizio dei lavori di sistemazione e recupero ambientale, autorizzati con il medesimo decreto, dovrà avvenire entro il termine del 18 maggio 2025. Tali lavori potranno essere effettuati solo a seguito di trasferimento del titolo autorizzativo in parola ai sensi del comma 6, art. 8, della l.r. 12/2012 e s. m. e i., a soggetto attuatore con opportune capacità tecnico-economiche»*.

In conclusione, la Rebirth S.r.l. è ancora titolare di autorizzazione come da Decreto Dirigenziale di Regione Liguria n. 6953/2022.

La Liquidazione Giudiziale Rebirth S.r.l. intende procedere alla vendita competitiva del Lotto Unico della sopra citata azienda, allo scopo di trasferire il ramo di azienda e **di far conseguire, altresì,**

all'aggiudicatario il subingresso nell'autorizzazione di cui al Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 6953/2022 ottenendone il trasferimento.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 L.R. 5 aprile 2012 (Testo unico sulla disciplina dell'attività estrattiva) «*La titolarità dell'autorizzazione non può essere trasferita, pena la decadenza della stessa, senza la preventiva autorizzazione della Regione, che ai sensi dell'articolo 11, comma 5 bis viene rilasciata, su istanza del cedente o del cessionario e con il consenso della controparte, previa verifica della disponibilità giuridica delle aree interessate e delle capacità tecnico-economiche del subentrante e previo accertamento della conformità dello stato dei luoghi al programma autorizzato e del pagamento dei contributi di estrazione di cui all'articolo 14. Previa prestazione della garanzia patrimoniale di cui all'articolo 21 da parte del cessionario, la Regione rilascia il nulla osta allo svincolo della cauzione prestata dal cedente.*».

A tale descritto scopo, la Liquidazione Giudiziale Rebirth S.r.l. disciplina di seguito la relativa procedura per la raccolta di offerte.

1. INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

La Rebirth S.r.l. ha esercitato dal 2007 l'attività di movimento terra e lavori edili sia in Liguria sia in Piemonte.

Tra i rami di azienda di cui la Rebirth S.r.l. in bonis era titolare, è ricompreso il ramo d'azienda sopradescritto.

2. DESCRIZIONE DEL LOTTO UNICO

Il ramo d'azienda, ceduto in lotto unico, oggetto della presente procedura è composto dai seguenti assets:

- autorizzazione alla prosecuzione del programma di coltivazione autorizzato, finalizzata alla sistemazione ambientale della cava di calcare denominata "RIANAZZA", in Comune di Cosseria (Savona), come da Decreto Dirigenziale di Regione Liguria n. 6953 del 4/11/2022, **previa istanza alle Autorità amministrative preposte per ottenere il subingresso a favore dell'aggiudicatario, come meglio specificato nella narrativa che precede;**
- Terreni siti nel Comune di Cosseria (SV), censiti presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Savona – Territorio – al Foglio 13 Particelle n. 78-79-80 e Foglio 8 Particelle n. 403-404-405-409-410-411-450-452. Si precisa che l'area ricadente nella cava RIANAZZA è costituita dai terreni di cui ai mappali n. 79-405-410-411-419-450. Gli appezzamenti di terreno di cui ai mappali n. 78-80-403-404-452 sono di natura prettamente boschiva. Il tutto come meglio descritto nella perizia del Geom. Pallavicini, a disposizione dei soggetti interessati;
- Bobcat marca Caterpillar 226 SFZJ0065 matr. CAT002R6C5FZ10065, provvisto di chiave e certificato di conformità, ore lavoro 4.514;

- Autocarro Fiat Strada tg EC199HX, Telaio ZFA17800007201850, anno 2010, KM 150.000 ca, provvisto di chiave e libretto.

Il prezzo base d'asta è di Euro 245.624,00. Non saranno ritenute valide offerte inferiori al **prezzo minimo** di **Euro 184.218,00** (prezzo base ridotto di un quarto). Trattandosi di cessione di ramo d'azienda la vendita è soggetta ad imposta di registro, ipotecaria e catastale quanto ai terreni e ad imposta di registro quanto al resto.

La misura minima del rialzo è pari € 3.000,00

PROCEDURA PER LA RACCOLTA DI OFFERTE

Si indicano di seguito le modalità, i termini e le condizioni relative alle fasi della Procedura di raccolta di offerte consistenti:

- i. Prima Fase - effettuazione della pubblicità;
- ii. Seconda Fase - svolgimento della *due diligence* da parte dei soggetti interessati;
- iii. Terza Fase - Presentazione di offerte cauzionate;
- iv. Quarta Fase – apertura buste ed eventuale gara.

3. PRIMA FASE: PUBBLICITA'

La procedura sarà pubblicizzata mediante avviso sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (www.pvp.giustizia.it) e sul sito www.astegiudiziarie.it.

Della procedura verrà data notizia a cura della Curatela alla Regione Liguria.

4. SECONDA FASE: DUE DILIGENCE

Lo svolgimento della *due diligence* da parte dei soggetti interessati potrà avvenire in due fasi distinte:

1. accesso alla data room virtuale contenente la documentazione relativa ai mezzi ed alle attrezzature facenti parte dell'azienda nonché alla documentazione amministrative, contabile, catastale e valutativa (perizia del Geom. Pallavicini);
2. possibilità di accesso alla Cava di Cosseria per l'ispezione in loco della stessa e presso l'area di proprietà della Procedura, sita in Vado Ligure (SV), Via Tommaseo snc, per l'ispezione dei mezzi al servizio dell'azienda;

La documentazione che potrà essere consultata, senza possibilità di estrarre copia, è di seguito riepilogata:

- bilanci (unitamente alle note integrative e alle relazioni del consiglio di amministrazione e ai verbali di approvazione) relativi agli esercizi 2021, 2022 e 2023 (esercizio parziale);

- documentazione relative alle autorizzazioni amministrative per l'esercizio della Cava;
- Perizia Geom. Luca Pallavicini;

Le attività di *Due Diligence* dovranno comunque terminare entro il giorno 05/03/2025.

5.1. ACCESSO ALLA DATA ROOM VIRTUALE

I soggetti interessati ad accedere alla *data room* virtuale devono far pervenire la propria richiesta redatta in forma scritta, in lingua italiana, corredata dai documenti e dalle dichiarazioni di seguito indicati a: Liquidazione Giudiziale Rebirth S.r.l., c/o Dott. Paolo Macchi, Via Fieschi 9, 16121 Genova oppure tramite posta certificata al seguente indirizzo (PEC) Ig13.2023savona@pecliquidazionigiudiziali.it entro e non oltre il 03/03/2025.

La richiesta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Interessato, o da un suo procuratore debitamente autorizzato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure mediante atto equipollente nel caso in cui la richiesta sia presentata da soggetti esteri.

Nella richiesta dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni e i seguenti documenti:

- (i) breve Relazione illustrativa dell'attività svolta dal/dai Soggetto/i Interessato/i e, se esistente, dal gruppo di appartenenza;
- (ii) copia dell'atto costitutivo e dello statuto sociale vigente del/dei Soggetto/i Interessato/i;
- (iii) **certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e visura aggiornata in cui si evidenzia l'iscrizione per attività estrattive e/o movimentazione terra.** Nel caso in cui la richiesta sia presentata da soggetti esteri, altra documentazione equivalente aggiornata;
- (v) copia del presente bando siglato in ogni sua pagina e sottoscritto per esteso in calce dal/i Soggetto/i Interessato/i, per accettazione integrale ed incondizionata di tutti i termini e condizioni ivi indicate;
- (vi) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti nonché la veridicità e validità dei documenti, delle dichiarazioni e delle informazioni di cui al presente paragrafo 5.1;
- (vii) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE 2016/679, sottoscritta dal legale rappresentante del/i Soggetto/i Interessato/i;
- (viii) l'accordo di riservatezza, allegato alla presente (v. allegato 1), debitamente sottoscritto.

Il Curatore invierà al soggetto richiedente, tramite posta certificata, all'indirizzo indicato nella richiesta, l'autorizzazione all'accesso alla *data room* virtuale.

5.2. ACCESSO ALLA CAVA DI COSSERIA E AI LOCALI DOVE SONO CONSERVATE LE ATTREZZATURE

I soggetti interessati all'accesso ai locali richiederanno al Curatore l'accesso tramite posta certificata all'indirizzo PEC Ig13.2023savona@pecliquidazionigiudiziali.it.

Il Curatore comunicherà ai soggetti richiedenti, in base alle date dagli stessi indicati e dando precedenza in base alla ricezione temporale delle richieste ricevute, apposita comunicazione recante la giornata in cui potranno accedere ai siti.

5. TERZA FASE: PRESENTAZIONE OFFERTE

PRESENTAZIONE DI OFFERTE CARTACEE

Entro il **11/03/2025 alle ore 18:00**, gli eventuali partecipanti potranno depositare presso lo studio del Curatore in Genova Via Fieschi 9 – X piano, apposta offerta cauzionata mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **Liquidazione Giudiziale Rebirth S.r.l.** pari al 10% del prezzo offerto contenente, altresì, dichiarazione espressa di aver letto, di conoscere e di accettare tutto il contenuto e le clausole del presente bando.

L'offerta presentata è irrevocabile.

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa che dovrà essere consegnata direttamente dall'interessato, o da un suo delegato, (a pena di non ricevitibilità dell'offerta, la busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione o annotazione, al di fuori del nome di chi presenta materialmente l'offerta - che può anche essere persona diversa dall'offerente-, del nome del Curatore e della data della vendita. Nella stessa busta dovrà essere già inserita una copia di un documento di identità valido e non scaduto del firmatario dell'offerta e del codice fiscale).

L'offerta, redatta unicamente sulla base del fac-simile che si allega al presente bando (v. allegato 2), e in marca da bollo da € 16,00 dovrà contenere:

- a. Le complete generalità dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita (o ragione sociale della società con indicazione della sede e visura camerale), codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, l'eventuale intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge ed allegato il relativo documento di identità e il codice fiscale; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale occorre che il coniuge tramite l'offerente presenti la dichiarazione di cui all'art. 179 c.c. unitamente alla copia del proprio documento di identità e del codice fiscale.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dai genitori o dal tutore legale, previa autorizzazione del giudice tutelare; in tal caso, è necessario allegare anche copia del documento identificativo e del codice fiscale del sottoscrittore e dell'offerente e copia autentica dell'istanza e del relativo provvedimento autorizzativo;

Se l'offerente è interdetto, inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dal soggetto autorizzato, previa autorizzazione del Giudice tutelare da allegare in copia autentica unitamente a copia dei documenti di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta ed a copia del

provvedimento di nomina del sottoscrittore.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da più soggetti congiuntamente, dovranno essere indicati i dati di tutti gli offerenti e dovrà essere allegata copia dei documenti sopra indicati (codice fiscale e documento d'identità) di tutti gli offerenti; dovrà essere allegata copia della procura speciale notarile a favore del soggetto che opera a nome e per conto degli altri.

In tutti gli altri casi non è, invece, richiesta la formalizzazione dell'incarico ricevuto dal presentatore.

L'offerta potrà essere formulata anche tramite un procuratore legale munito di procura speciale per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 cpc; nel caso di aggiudicazione, il procuratore legale dovrà dichiarare nel termine perentorio di tre giorni dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, provvedendo al contestuale deposito della relativa procura; in difetto, l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al procuratore legale.

Fatto salvo quando sopra, non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

- b. la dichiarazione con la quale l'aggiudicatario prende atto che, successivamente al versamento del saldo prezzo, ai sensi dell'art. 8 co. 6 L.R. 12/2012 dovrà depositare immediatamente presso la Regione Liguria (attuale Struttura competente: Servizio Cave e Attività Estrattive) Domanda di autorizzazione al subentro nel Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 6953/2022 e titoli collegati/presupposti e a corrispondere i diritti di segreteria ove previsti/richiesti;
- c. la dichiarazione con la quale l'aggiudicatario prende atto che in caso di diniego delle Autorità competenti al subentro nel Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 6953/2022 e titoli collegati/presupposti, non potrà essere richiesta la restituzione di quanto versato alla Procedura.

La Procedura, per quanto di competenza, fornirà all'aggiudicatario tutta la documentazione nella propria disponibilità al fine di consentire all'aggiudicatario di presentare la domanda di autorizzazione al subentro.

Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri, ovvero la procura speciale o l'atto di nomina che giustifichi i poteri stessi (ex art. 579 c.p.c.). I procuratori legali possono formulare offerte anche in nome e per conto di persona da nominare, ai sensi dello stesso art. 579 c.p.c.

d. i dati identificativi dell'azienda per la quale l'offerta è proposta ed in particolare: denominazione sociale, sede legale, capitale sociale, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese, telefono, Fax e PEC;

e. l'indicazione del prezzo offerto;

f. il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni mai prorogabile.

g. l'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente bando, dell'azienda e delle merci poste in vendita nonché della documentazione messa a disposizione in apposita data room dalla procedura;

h. copia di un documento d'identità dell'offerente;

i. visura CCIAA e certificato di iscrizione in Camera di commercio;

l. l'impegno irrevocabile a partecipare all'eventuale gara che si terrà nanti il curatore immediatamente dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte cauzionate;

m. Condizioni Generali di vendita (v. allegato 3).

Tutti i documenti sopra elencati dovranno essere debitamente sottoscritti per accettazione dall'offerente. Non saranno ammesse offerte cauzionate con pagamento dilazionato e pervenute dopo il termine o la conclusione della gara.

Fatto salvo quando sopra, non sarà possibile intestare il Lotto Unico a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

□ SI AVVISA CHE AI SENSI DELL'ART. 177 DISP. ATT. C.P.C. L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE SARA' CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE È AVVENUTA LA VENDITA

PRESENTAZIONE OFFERTE TELEMATICHE

Entro il **11/03/2025 alle ore 18:00**, le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it->

L'offerta presentata è irrevocabile.

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita.

L'offerta presentata è irrevocabile.

REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA TELEMATICA E PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita. In particolare, il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati

personali. Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato. L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica a cui ricevere eventuali comunicazioni.

In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015. Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile. Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia. L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto (come meglio specificato di seguito). Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA TELEMATICA

L'offerta deve contenere i dati identificativi di cui all'art. 12 del DM 32/2015 fra cui:

a. Le complete generalità dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita (o ragione sociale della società con indicazione della sede e visura camerale), codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, l'eventuale intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge ed allegato il relativo documento di identità e il codice fiscale; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale occorre che il coniuge tramite l'offerente presenti la dichiarazione di cui all'art. 179 c.c. unitamente alla copia del proprio documento di identità e del codice fiscale.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dai genitori o dal tutore legale, previa autorizzazione del giudice tutelare; in tal caso, è necessario allegare anche copia del documento identificativo e del codice fiscale del sottoscrittore e dell'offerente e copia autentica dell'istanza e del relativo provvedimento autorizzativo.

Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri, ovvero la procura speciale o l'atto di nomina che giustifichi i poteri stessi (ex art. 579 c.p.c.), inoltre andranno inseriti i dati identificativi

dell'azienda per la quale l'offerta è proposta ed in particolare: denominazione sociale, sede legale, capitale sociale, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese, telefono, Fax e PEC

Se l'offerente è interdetto, inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dal soggetto autorizzato, previa autorizzazione del Giudice tutelare da allegare in copia autentica unitamente a copia dei documenti di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta ed a copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da più soggetti congiuntamente, dovranno essere indicati i dati di tutti gli offerenti e dovrà essere allegata copia dei documenti sopra indicati (codice fiscale e documento d'identità) di tutti gli offerenti; dovrà essere allegata copia della procura speciale notarile a favore del soggetto che opera a nome e per conto degli altri.

In tutti gli altri casi non è, invece, richiesta la formalizzazione dell'incarico ricevuto dal presentatore.

L'offerta potrà essere formulata anche tramite un procuratore legale munito di procura speciale per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 cpc; nel caso di aggiudicazione, il procuratore legale dovrà dichiarare nel termine perentorio di tre giorni dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, provvedendo al contestuale deposito della relativa procura; in difetto, l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al procuratore legale.

Fatto salvo quando sopra, non sarà possibile intestare il Lotto Unico a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

L'offerente dovrà procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica come sopra indicato.

- b. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, l'indicazione del referente della procedura e la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- c. i dati identificativi del bene immobile per il quale l'offerta è proposta;
- d. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione.
- e. il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni mai prorogabile.
- f. nel caso in cui l'offerente non sia residente nel Comune di Genova, l'offerta dovrà riportare la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Genova, in mancanza della quale, tutte le comunicazioni o notificazioni da inoltrarsi all'offerente verranno effettuate presso lo studio del delegato; l'offerente può indicare quale domicilio un indirizzo pec valido; nel caso l'offerente sia cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, alla dichiarazione di offerta dovrà essere allegata copia

del permesso o carta di soggiorno valida oltre alla documentazione da cui risulti verificata e verificabile la condizione di reciprocità in materia immobiliare.

Qualora il soggetto Offerente risieda fuori dallo Stato italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità del paese di residenza o analogo codice identificativo (art. 12 comma 2 d.m. 32/2015);

- g. L'importo versato a titolo di cauzione, la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- h. Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- i. L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l. L'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente bando, dell'azienda, delle merci poste in vendita nonché della documentazione messa a disposizione in apposita data room dalla procedura;
- m. La dichiarazione con la quale l'aggiudicatario prende atto che, successivamente al versamento del saldo prezzo, ai sensi dell'art. 8 co. 6 L.R. 12/2012 dovrà depositare immediatamente presso la Regione Liguria (attuale Struttura competente: Servizio Cave e Attività Estrattive) Domanda di autorizzazione al subentro nel Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 6953/2022 e titoli collegati/presupposti e a corrispondere i diritti di segreteria ove previsti/richiesti;
- n. la dichiarazione con la quale l'aggiudicatario prende atto che in caso di diniego delle Autorità competenti al subentro nel Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 6953/2022 e titoli collegati/presupposti, non potrà essere richiesta la restituzione di quanto versato alla Procedura. La Procedura, per quanto di competenza, fornirà all'aggiudicatario tutta la documentazione nella propria disponibilità al fine di consentire all'aggiudicatario di presentare la domanda di autorizzazione al subentro.
- o. Condizioni Generali di vendita (v. allegato 3).

Tutti i documenti sopra elencati dovranno essere debitamente sottoscritti per accettazione dall'offerente. Non saranno ammesse offerte cauzionate con pagamento dilazionato e pervenute dopo il termine o la conclusione della gara.

Fatto salvo quando sopra, non sarà possibile intestare il Lotto Unico a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE TELEMATICA

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo offerto a garanzia dell'offerta. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto della Banca Passadore & C.

S.r.l. le cui coordinate sono: IBAN IT 27 I 03332 01400 00000 0966931 con la seguente causale:

Liquidazione Giudiziale Rebirth Srl – offerta Lotto Unico.

Per consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato in tempo utile da risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

□ SI AVVISA CHE AI SENSI DELL'ART. 177 DISP. ATT. C.P.C. L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE SARA' CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE È AVVENUTA LA VENDITA

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al gestore della pubblicità Aste Giudiziarie in Linea S.p.A. all'indirizzo vendite@astegiudiziarie.it oppure contattare il call-center al numero 0586/20141 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA

Coloro che hanno formulato un'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita collegandosi sull'area riservata del portale del gestore della vendita telematica accedendo allo stesso con le credenziali personali. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente. In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti al curatore. La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal curatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

6. QUARTA FASE: APERTURA BUSTE ED EVENTUALE GARA

Il giorno **13/03/2025 alle ore 12:00** presso l'ufficio del Curatore in Genova Via Fieschi 9 piano X, si procederà all'apertura delle buste cartacee ed all'esame delle offerte telematiche pervenute.

In presenza di più offerte, immediatamente dopo l'apertura delle buste e dell'esame delle offerte telematiche sarà indetta apposita gara che sarà celebrata nanti il Curatore per individuare la migliore offerta. Della gara sarà redatto apposito verbale.

Si precisa che ai fini della scelta della offerta complessivamente più conveniente sarà utilizzato il criterio del prezzo più alto e, a parità di prezzo, sarà scelta l'offerta che prevede il pagamento in tempi più ristretti; Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di un (dicasi 1) minuto. La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Gli assegni circolari posti a cauzione delle offerte cartacee saranno restituiti ai partecipanti, con eccezione di quello dell'offerta prescelta che sarà trattenuto a garanzia, mentre la cauzione telematica sarà restituita il prima possibile, a cura del Curatore - al netto degli eventuali oneri bancari - agli offerenti telematici non aggiudicatari con bonifico bancario presso il conto corrente di inoltro.

Per quanto non espressamente qui previsto si rinvia alle condizioni generali di vendita.

In caso di prima asta deserta, le successive vendite potranno essere effettuate secondo le medesime modalità, con prezzo base ridotto di un quarto rispetto al precedente tentativo andato deserto.

L'atto di compravendita del ramo d'azienda sarà effettuato a cura di un notaio individuato dalla Procedura.

Si rammenta che, trattandosi di cessione di ramo d'azienda, la vendita è soggetta ad imposta di registro ipotecaria e catastale e non ad IVA.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1. accordo di riservatezza per l'accesso alla data room
2. fac-simile dell'offerta di acquisto
3. Condizioni generali di vendita

Il Curatore

Paolo Macchi

